



## PROGRAMMA/PERCORSO DI ORIENTAMENTO

Istituzione:	Università	degli	Studi	di	Palermo -	-	Dipartimento	di	Scienze	della	Terra	e	del	Mare
(DiSTeM)														

Referente dell'Istituzione per il Programma di Orientamento: Prof.ssa Paola Gianguzza

Titolo del Programma/Percorso: L'ecosistema di una spiaggia: il caso di Mondello

Scuola coinvolta: Licei, Istituti tecnici, Istituti professionali

Numero Alunni partecipanti: 30

N. Ore Orientamento programmate: 15

Anno scolastico di riferimento: 2022/2023

**Orario di svolgimento:** tre incontri di 5 ore ciascuno. Le date e gli orari di svolgimento saranno concordati nel dettaglio tra i docenti della Scuola ed i docenti/tutor dei laboratori

Soglia minima di frequenza del Corso per l'ottenimento del certificato: 70%

Tipologia di formazione erogata: in presenza o in modalità mista (almeno 2/3 di attività in presenza)





Comune in cui si svolge: Palermo

## Finalità generale del Programma/Percorso:

- 1) Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive.
- 2) <u>Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico.</u>
- 3) Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse.
- 4) Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.
- 5) Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Data di avvio del Programma/Percorso: gennaio 2023

Data di fine del Programma/Percorso: marzo 2023

Luogo di svolgimento: Laboratori didattici e scientifici del DiSTeM

Contenuto del Programma/Percorso (attività da svolgere, metodologia didattica e obiettivi specifici da raggiungere):

Il laboratorio si prefigge sia di fornire le conoscenze dei meccanismi funzionali che stanno alla base delle interazioni tra gli animali e l'ambiente, con particolare riferimento all'ambiente marino, sia di definire i parametri dello stress indotto da variabili naturali e da attività antropiche. Verranno fornite le basi per il monitoraggio della qualità dell'ambiente e l'individuazione di biomarkers nei programmi di monitoraggio biologico e valutazione di impatto ambientale. Gli studenti verranno indirizzati alla conoscenza dei bioindicatori descrittori dei sistemi naturali e dei biomarkers a





differenti scale spaziali, per comprendere le risposte ai fattori di disturbo chimici, fisici e antropici di interesse socio-ambientale come l'inquinamento, le calamità e il riscaldamento globale in un contesto multidisciplinare. Verranno pertanto rappresentati vari esempi, nella teoria e nella pratica utili a conoscere: 1) Biodiversità, studio degli organismi oggetto del laboratorio. Classificazione, riproduzione e ciclo di vita nonché rapporti con l'ambiente (5 ore); 2) Le risposte degli organismi agli agenti stressogeni naturali e antropogenici (5 ore); 3) Discussione su come i fattori di controllo possano essere quantificati, mediante la determinazione di parametri biologici (biomarcatori o indici di stress) a diversi livelli di organizzazione biologica (dal subcellulare all'intero organismo), che definiscono la progressione degli effetti sullo stato di salute degli organismi (5 ore). Si prevede il coinvolgimento di uno o più insegnanti della scuola secondaria. È possibile la partecipazione di studenti con disabilità o DSA. Alla fine del percorso, gli studenti saranno sottoposti ad autovalutazione.